

(Articolo pubblicato sul sito “Palazzo Tenta 39” di Bagnoli Irpino il 13.07.2013)

# I poeti

di Antonella Iuliano

(da “Fuori dalla Rete” – Giugno 2013, Anno VII, n.3)



*Spiegate le ali, o poeti.*

*Voi che condannati  
sull'orlo del precipizio  
ove scorre il muto pianto  
di chi è vinto dal dolore,  
il ferro cinge le vostre  
caviglie e l'occhio  
fissa il nero abisso.*

*Il cuore insidia:*

*“spezza questa catena e  
libero precipita nell'oblio,  
ora che inutili sono le tue ali”,  
ma le mani sono nude,  
inerme è la mortale carne  
sulla ruggine.*

\*\*\*

*Spiegate le ali, o poeti.  
Voi, che le vostre nere  
piume intingere potete,  
nelle acque addolorate,  
sgorgate dalle anime di chi  
asciutte ha le pupille.  
Svegliatevi la notte quando  
il fiume è pieno e nero  
e all'occhio pare inchiostro.  
Non guardate il cielo in cui  
mai più vi alzerete, ma giù.  
Giù bagnate le vostre  
ali e a quella fonte benedetta  
versi di pece ricamate.*